

COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

Provincia di Padova

COMUNE MONTEGROTTO TERME

Prot. **0007282** / 27-03-2018

RAGIONERIA /

/

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIOVANNI STRIULI

Sommario	
<u>INTRODUZIONE.....</u>	<u>4</u>
<u>CONTO DEL BILANCIO.....</u>	<u>6</u>
<u>Verifiche preliminari.....</u>	<u>6</u>
<u>Gestione Finanziaria.....</u>	<u>6</u>
<u>Risultati della gestione.....</u>	<u>7</u>
<u>Fondo di cassa.....</u>	<u>7</u>
<u>Risultato della gestione di competenza.....</u>	<u>8</u>
<u>Risultato di amministrazione.....</u>	<u>12</u>
<u>VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....</u>	<u>15</u>
<u>Fondo Pluriennale vincolato.....</u>	<u>15</u>
<u>Fondo crediti di dubbia esigibilità.....</u>	<u>16</u>
<u>Fondi spese e rischi futuri.....</u>	<u>16</u>
<u>VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....</u>	<u>17</u>
<u>Contributi permessi a costruire.....</u>	<u>18</u>
<u>e relative sanzioni.....</u>	<u>18</u>
<u>VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....</u>	<u>22</u>
<u>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....</u>	<u>24</u>
<u>ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....</u>	<u>25</u>
<u>ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....</u>	<u>26</u>
<u>RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....</u>	<u>27</u>
<u>TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....</u>	<u>29</u>
<u>PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....</u>	<u>30</u>
<u>RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....</u>	<u>30</u>
<u>CONTO ECONOMICO.....</u>	<u>31</u>
<u>STATO PATRIMONIALE.....</u>	<u>33</u>
<u>RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....</u>	<u>39</u>
<u>CONCLUSIONI.....</u>	<u>40</u>

Comune di Montegrotto Terme

Organo di revisione

Verbale n. 9 del 27/03/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

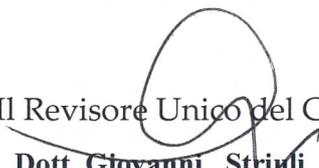
Il Revisore Unico del Conto, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Montegrotto Terme. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montegrotto Terme, lì 27/03/2018


Il Revisore Unico del Conto
Dott. Giovanni Striuli

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Giovanni Striuli, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 28/03/2017;

- ◆ ricevuta in data 24/03/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 56 del 22/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- la delibera n. 51 del 22/03/2018 di aggiornamento dell'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 62 del 25/11/1999;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	N. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 15 e nelle carte di lavoro;
- ◆ non sono state evidenziate irregolarità durante l'esercizio .
- ◆

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 55 in data 20/07/2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 467.275,55, con contestuale entrata e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 22/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.694 reversali e n. 2.648 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio

2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	5.087.131,30
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	5.087.131,30

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	5.087.131,30
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	16.772,11
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	16.772,11

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 16.772,11 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 relativa a vincoli di destinazione derivanti da prestiti corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.068.584,30	5.007.883	5.087.131
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 1.570.118,28, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	12.278.496,02
Impegni di competenza	-	11.244.929,91
SALDO		1.033.566,11
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.958.541,71
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.421.989,54
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		1.570.118,28

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	1.570.118,28
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	632.867,36
Quota disavanzo ripianata	-	-
SALDO		2.202.985,64

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.007.883,30	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		249.776,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.801.804,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.799.495,92
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		237.306,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.297.811,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.716.967,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		130.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I+L+M			1.586.967,12
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		632.867,36
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.708.765,38
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		401.893,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		130.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.072.825,07
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.184.682,94
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			616.018,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.202.985,64

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.586.967,12
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.586.967,12

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	249.776,33	237.306,60
FPV di parte capitale	1.708.765,38	1.184.682,94

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	29.242,70	479.522,22
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	0,00	0,00
Per contributi agli investimenti	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	17.413,18	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	36.197,97	48.368,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Per imposta di soggiorno e sbarco	1.189.118,00	1.189.118,00
Altro (da specificare)	0,00	0,00
Totale	1.271.971,85	1.717.008,22

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	0,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	103.676,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Rimborso spese elettorali	15.543,64
Rimborsi per indagini Istat	1.222,16
Ripato utili Etra	6.440,00
Entrata per sentenza debito fuori bilancio	467.275,55
Totale entrate	594.157,35
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali	15.543,64
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	467.275,55
Spese per indagini Istat	1.222,16
Spese per manutenzione patrimonio	89.214,00
Spese per liti ed arbitraggi	27.990,00
Totale spese	601.245,35

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 5.256.119,31, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				5.007.883,30
RISCOSSIONI	(+)	2.028.661,75	9.740.602,06	11.769.263,81
PAGAMENTI	(-)	2.610.395,08	9.079.620,69	11.690.015,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			5.087.131,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			5.087.131,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.085.478,65	2.537.893,96	5.623.372,61
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.867.085,88	2.165.309,22	4.032.395,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			237.306,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.184.682,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			5.256.119,31

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.394.234,32	3.623.279,11	5.256.119,31
di cui:			
a) Parte accantonata	1.506.043,33	2.356.624,48	2.981.839,98
b) Parte vincolata	156.639,37	81.624,27	70.786,21
c) Parte destinata a investimenti	434.478,75	497.728,43	620.270,68
d) Parte disponibile (+/-)	297.072,87	687.301,93	1.583.222,44

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	5.256.119,31
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 *	2.871.125,97
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Fondo espropri	73.210,00
Fondo accantonamento indennità fine mandato al Sindaco	4.504,01
Fondo rinnovi contrattuali	33.000,00
Totale parte accantonata (B)	2.981.839,98
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	22.677,21
Altri vincoli	48.109,00
Totale parte vincolata (C)	70.786,21
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	620.270,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.583.222,44
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

* A fronte di Residui attivi per complessivi Euro 3.009.662,03

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 52 del 22/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	5.076.077,22	2.028.661,75	3.085.478,65	38.063,18
Residui passivi	4.502.139,70	2.610.395,08	1.867.085,88	- 24.658,74

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza (+ o -)	1.570.118,28
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.570.118,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	42.307,23
Minori residui attivi riaccertati (-)	4.244,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	24.658,74
SALDO GESTIONE RESIDUI	62.721,92
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.570.118,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	62.721,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	632.867,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.990.411,75
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	5.256.119,31

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	117.057,88	125.790,08
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	132.718,45	111.516,52
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	249.776,33	237.306,60

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	939.350,72	334.557,31
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	769.414,66	850.125,63
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	1.708.765,38	1.184.682,94

(**)

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.871.125,97;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per complessivi euro 4.698,60;
- 2) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata rilevata la necessità di accantonare fondi per il pagamento di oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si è reso necessario alcun accantonamento per fondo perdite delle aziende e società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato del Sindaco

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato a favore del Sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	1.659,37
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.844,64
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.504,01

Altri fondi e accantonamenti

Fondo espropri Euro 73.210,00;

Fondo rinnovi contrattuali dei dipendenti Euro 33.000,00;

Quota oneri di urbanizzazione da destinare a opere del culto Euro 22.677,21;

Risarcimento assicurativo Euro 48.109,00;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente dovrà provvedere entro il 31/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati che saranno trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati parzialmente conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	1.014.634,84	485.587,82	47,86%	529.047,02	468.073,14
Recupero evasione TASI	78.297,81	9.862,33	12,60%	68.435,48	538,97
Recupero evasione COSAP	10.814,44	65,15	0,60%	10.749,29	27,38
Recupero evasione altri tributi	2.069,79	2.069,79	100,00%	0,00	0,00
Totale	1.105.816,88	497.585,09	45,00%	608.231,79	468.639,49

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	681.838,79
Residui riscossi nel 2017	180.455,69
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1,64
Residui al 31/12/2017	501.384,74
Residui della competenza	608.231,79
Residui totali	1.109.616,53
FCDE al 31/12/2017	1.015.000,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono rimaste invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	32.359,00
Residui riscossi nel 2017	51.519,13
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-19.160,13
Residui al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	635.310,00
Residui totali	635.310,00

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 25.054,98 rispetto a quelle dell'esercizio 2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	13.911,43
Residui riscossi nel 2017	7.808,72
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2017	6.102,71
Residui della competenza	68.435,48
Residui totali	74.538,19

TARSU-TIA-TARI

Le riscossioni dei tributi sono gestite direttamente dalla Etra S.p.A.-

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	294.115,66	322.745,63	348.824,17
Riscossione	293.599,56	321.757,30	348.618,76

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	105.000,00	1,51%
2017	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	988,33
Residui riscossi nel 2017	988,33
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2017	0,00
Residui della competenza	205,41
Residui totali	205,41

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
Accertamento *	146.854,57	122.602,85	102.884,91
riscossione	61.975,96	51.913,45	59.273,16
%riscossione	42,20	42,34	57,61
FCDE	109.823,25	60.708,06	30.488,97
* di cui accantonamento al FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	146.854,57	122.602,85	102.884,91
fondo svalutazione crediti corrispondente	84.878,61	60.708,06	30.488,97
entrata netta	61.975,96	61.894,79	72.395,94
destinazione a spesa corrente vincolata	30.988,00	35.455,15	48.368,00
% per spesa corrente	50,00%	57,28%	66,81%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	198.569,29
Residui riscossi nel 2017	12.711,64
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2017	185.857,65
Residui della competenza	43.611,75
Residui totali	229.469,40
FCDE al 31/12/2017	200.000,00

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 11.803,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: scadenze di alcuni contratti, non rinnovati.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2017	1.100,00
Residui riscossi nel 2017	350,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2017	750,00
Residui della competenza	900,00
Residui totali	1.650,00

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	82.116,28	187.716,46	-105.600,18	43,74%
Casa riposo anziani			0,00	-
Fiere e mercati			0,00	-
Mense scolastiche	174.248,43	276.768,07	-102.519,64	62,96%
Musei e pinacoteche			0,00	-
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	-
Colonie e soggiorni stagionali	7.434,00	8.935,00	-1.501,00	83,20%
Corsi extrascolastici			0,00	-
Impianti sportivi	46.188,73	195.381,57	-149.192,84	23,64%
Parchimetri			0,00	-
Servizi turistici			0,00	-
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	-
Uso locali non istituzionali	0,00	15.062,46	-15.062,46	0,00%
Centro creativo			0,00	-
Altri servizi (8 Trasporto scolastico)	42.625,22	218.457,81	-175.832,59	19,51%
Totali	352.612,66	902.321,37	-549.708,71	39,08%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.124.115,01	2.009.692,10	-114.422,91
102	imposte e tasse a carico ente	166.205,64	170.574,51	4.368,87
103	acquisto beni e servizi	3.319.000,50	4.273.395,97	954.395,47
104	trasferimenti correnti	639.986,80	619.978,09	-20.008,71
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	567.204,64	515.377,74	-51.826,90
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	24.059,00	18.964,87	-5.094,13
110	altre spese correnti	113.060,51	191.512,64	78.452,13
TOTALE		6.953.632,10	7.799.495,92	845.863,82

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 108.764,94;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.299.900,65;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	2.283.752,39	2.009.692,10
Spese macroaggregato 103	43.815,67	12.498,00
Irap macroaggregato 102	143.934,76	124.289,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.471.502,82	2.146.479,37
(-) Componenti escluse (B)	171.602,17	193.952,96
(-) Altre componenti escluse:	0,00	0,00
di cui rinnovi contrattuali	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.299.900,65	1.952.526,41
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel caso di estinzione di organismi partecipati l'ente non ha l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 15/01/2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'importo iscritto al Capitolo 101810 per spese di consulenza ammonta ad Euro 850,00

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 3.927,34 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente **ha** rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 515.377,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,067%.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Nel corso del 2017 non sono stati fatti acquisti di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
		6,11%	6,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	14.788.936,62	13.452.380,24	12.671.249,93
Nuovi prestiti (+)	0,00	600.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-1.336.556,38	-1.323.744,97	-1.297.811,22
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-57.385,34	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	13.452.380,24	12.671.249,93	11.373.438,71
Nr. Abitanti al 31/12	11.331	11.370	11.448
Debito medio per abitante	1.187,22	1.114,45	993,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	614.629,29	567.204,64	515.377,74
Quota capitale	1.336.556,38	1.381.130,31	1.297.811,22
Totale fine anno	1.951.185,67	1.948.334,95	1.813.188,96

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 52 del 22/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 4.698,60;

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 24.658,74

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	0,00	27.994,55	175.438,74	295.689,44	1.680.971,87	2.180.094,60
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.							30.792,22	30.792,22
Titolo II	101.765,62	0,00	46.700,00	0,00	0,00	0,00	52.539,64	201.005,26
di cui trasf. Stato	26.700,00		46.700,00					73.400,00
di cui trasf. Regione							15.543,64	15.543,64
Titolo III	57.799,42	15.946,94	269.967,11	349.184,71	353.276,51	447.850,27	779.795,35	2.273.820,31
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi			300,00				900,00	1.200,00
di cui sanzioni CdS				60.748,30	63.812,79	61.296,56	43.611,75	229.469,40
Tot. Parte corrente	159.565,04	15.946,94	316.667,11	377.179,26	528.715,25	743.539,71	2.513.306,86	4.654.920,17
Titolo IV	294.261,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205,41	294.467,08
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	152.986,05							152.986,05
Titolo V	611.295,49	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.578,94	639.874,43
Tot. Parte capitale	905.557,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.784,35	934.341,51
Titolo VI								0,00
Totale Attivi	1.065.122,20	15.946,94	316.667,11	377.179,26	528.715,25	743.539,71	2.542.091,21	5.589.261,68
PASSIVI								
Titolo I	80.850,31	48.330,91	135.470,95	530.163,20	495.647,80	197.437,09	1.918.715,98	3.406.616,24
Titolo II	56.888,23	13.812,62	0,00	3.286,17	36.921,30	23.544,91	112.113,74	246.566,97
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Passivi	137.738,54	62.143,53	135.470,95	533.449,37	532.569,10	220.982,00	2.030.829,72	3.653.183,21

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 467.275,55 a seguito di sentenza che rendeva comunque indenne il comune, tutti di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.000,00	2.918,24	467.275,55
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
Totale	1.000,00	2.918,24	467.275,55

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 620,00 con deliberazione del C.C. n. 16 del 22/02/2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ETRA S.p.A.	0,00	375.174,56	-375.174,56	23.382,41	21.332,13	2.050,28	1
			0,00			0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
CONSORZIO B.P.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
CONSIGLIO DI BACINO BRENTA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1
CONSORZIO DI BACINO PADOVA 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1

Note:

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

In relazione alle differenze l'organo di revisione osserva quanto segue:

- il debito ETRA verso il Comune è previsto nel bilancio 2018 e successivi;
- Il maggior debito del Comune verso Etra è dovuto all'IVA che viene versata direttamente dal Comune.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha esternalizzato nuovi servizi pubblici locali.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	BIBLIOTECARIO
Organismo partecipato:	CONSORZIO B.P.A.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	4.801,05
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	7.150,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	11.951,05

L'Ente nell'esercizio 2017 non ha proceduto ad ampliamenti di contratti di servizio.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Non risultano società partecipate che abbiano conseguito perdite di esercizio da ripianare.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 17/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 19/10/2017 con Prot. Comunale n. 25371;
- non è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in quanto dalla lettura della normativa, l'adempimento si ritiene assolto con l'invio di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

Per l'anno 2017 la revisione straordinaria di cui al punto precedente ha costituito aggiornamento al piano di razionalizzazione in vigore.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

A tale proposito l'organo di revisione ha riscontrato delle difficoltà nell'aggiornamento puntuale della Piattaforma Crediti Commerciali (P.C.C.)

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta il parametro n. 4 "Volume dei residui passivi, provenienti dal Titolo 1°, superando il 40% degli impegni della spesa corrente dei parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dagli impegni di spesa effettuati a seguito della sentenza di cui al debito fuori bilancio, non ancora liquidati al 31/12/2017.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere

Economo

Altri agenti contabili

Concessionari

Collettore

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	7.123.421,17	6.476.844,82		
2	Proventi da fondi perequativi	1.058.588,65	653.579,50		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.099.259,20	923.386,92		
<i>a</i>	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	551.422,02	375.549,74		A5c
<i>b</i>	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	547.837,18	547.837,18		E20c
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.075.694,46	1.216.136,60	A1	A1a
<i>a</i>	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	372.744,02	426.220,05		
<i>b</i>	<i>Ricavi della vendita di beni</i>				
<i>c</i>	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	702.950,44	789.916,55		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	867.536,44	388.478,33	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		11.224.499,92	9.658.426,17		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	86.597,61	86.509,40	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.586.154,88	3.134.003,96	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	549.166,82	29.716,48	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	619.978,09	639.986,80		
<i>a</i>	<i>Trasferimenti correnti</i>	619.978,09	639.986,80		
<i>b</i>	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>				
<i>c</i>	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>				
13	Personale	2.009.692,10	2.124.115,01	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.178.248,04	1.663.418,42	B10	B10
<i>a</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	150.098,99	134.476,97	B10a	B10a
<i>b</i>	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	332.322,97	1.528.941,45	B10b	B10b
<i>c</i>	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>			B10c	B10c
<i>d</i>	<i>Svalutazione dei crediti</i>	695.826,08		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti		850.581,15	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	191.288,65	145.500,64	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		8.221.126,19	8.673.831,86		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.003.373,73	984.594,31		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	6.440,00	51.520,00	C15	C15
<i>a</i>	<i>da società controllate</i>				
<i>b</i>	<i>da società partecipate</i>		51.520,00		
<i>c</i>	<i>da altri soggetti</i>	6.440,00			
20	Altri proventi finanziari	3.270,59	3.812,86	C16	C16
Totale proventi finanziari		9.710,59	55.332,86		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	515.377,74	567.204,64	C17	C17
<i>a</i>	<i>Interessi passivi</i>	515.377,74	567.204,64		
<i>b</i>	<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari		515.377,74	567.204,64		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-505.667,15	-511.871,78		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni		516,46	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)		-516,46		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	160.373,13	129.361,90	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		105.000,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	133.778,94	16.281,23		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	26.594,19	8.080,67		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>				
	Totale proventi straordinari	160.373,13	129.361,90		
25	Oneri straordinari	96.517,36	317.061,91	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	55.428,93	305.299,02		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	41.088,43	11.762,89		E21d
	Totale oneri straordinari	96.517,36	317.061,91		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	63.855,77	-187.700,01		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	2.561.562,35	284.506,06		
26	Imposte (*)	134.505,07	135.018,51	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.427.057,28	149.487,55	23	23

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva un importo di Euro 2.427.057,28;

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- si rilevano maggiori entrate e minori impegni di spesa.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.497.706,58 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 2.025.500,51 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 6.440,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

- distribuzione di utili a seguito della fusione per incorporazione di Se:T.A. S.p.A. in ETRA S.p.A.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto

4.18 del principio contabile applicato 4/3 .

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.431.079,57	1.663.418,42	1.178.248,04

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			B1	B1
1	Costi di impianto e di ampliamento			B11	B11
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	39.767,67	62.640,31	B12	B12
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.310,71	18.494,31	B13	B13
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			B14	B14
5	Avviamento			B15	B15
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	23.471,39	32.770,65	B16	B16
9	Altre	42.382,10	121.727,85	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	124.931,87	235.633,12		
II	Immobilizzazioni materiali (3)				
1	Beni demaniali	29.025.583,99	29.272.560,63		
1.1	Terreni				
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	29.025.583,99	29.272.560,63		
1.9	Altri beni demaniali				
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	18.937.409,29	19.162.404,31		
2.1	Terreni	5.798.324,47	5.798.324,47	B111	B111
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	12.444.654,59	12.689.440,65		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	7.207,20	7.607,60	B112	B112
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	207.233,62	214.890,22	B113	B113
2.5	Mezzi di trasporto	86.899,63	5.655,15		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	24.842,47	43.306,40		
2.7	Mobili e arredi	81.531,39	92.895,05		
2.8	Infrastrutture	54.476,09	57.394,37		
2.9	Altri beni materiali	232.239,83	252.890,40		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	211.492,28	262.992,56	B115	B115
	Totale immobilizzazioni materiali	48.174.485,56	48.697.957,50		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	6.694.298,62	31.395,62	B1111	B1111
a	<i>imprese controllate</i>			B1111a	B1111a
b	<i>imprese partecipate</i>	6.694.298,62	31.395,62	B1111b	B1111b
c	<i>altri soggetti</i>				
2	Crediti verso			B1112	B1112
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
b	<i>imprese controllate</i>			B1112a	B1112a
c	<i>imprese partecipate</i>			B1112b	B1112b
d	<i>altri soggetti</i>			B1112c	B1112c
3	Altri titoli			B1112d	B1112d
	Totale immobilizzazioni finanziarie	6.694.298,62	31.395,62	B1113	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	54.993.716,05	48.964.986,24		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
	1 Crediti di natura tributaria	874.685,45	353.530,84		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	843.893,23	301.499,40		
	c Crediti da Fondi perequativi	30.792,22	52.031,44		
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	353.691,31	315.909,27		
	a verso amministrazioni pubbliche	333.691,31	315.909,27		
	b imprese controllate			CI12	CI12
	c imprese partecipate			CI3	CI3
	d verso altri soggetti	20.000,00			
	3 Verso clienti ed utenti	421.244,29	1.704.872,46	CI11	CI11
	4 Altri Crediti	1.102.625,59	554.716,36	CI5	CI5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi				
c altri	1.102.625,59	554.716,36			
	Totale crediti	2.752.246,64	2.929.028,93		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
	1 Partecipazioni			CI11,2,3	CI11,2,3
	2 Altri titoli			CI14,5 CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
	1 Conto di tesoreria	5.087.131,34	5.007.883,30		
	a Istituto tesoriere	5.087.131,34	5.007.883,30		CI1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali			CI1	CI1b,c
	3 Denaro e valori in cassa			CI2,3	CI2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	5.087.131,34	5.007.883,30		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.839.377,98	7.936.912,23		
	D) RATEI E RISCONTI				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	62.833.094,03	56.901.898,47		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-27.555.986,10	12.980.926,79	AI	AI
II	Riserve	68.825.664,31	22.249.122,01		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.498.700,55	3.349.213,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	7.636.746,73	7.636.746,73	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	11.629.399,63	11.263.162,28	AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	39.366.518,78			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	6.694.298,62			
III	Risultato economico dell'esercizio	2.427.057,28	149.487,55	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		43.696.735,49	35.379.536,35		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	110.714,01	181.324,59	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		110.714,01	181.324,59		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
TOTALE T.F.R. (C)				C	C
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	11.373.438,71	13.607.269,18		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	11.373.438,71	13.607.269,18	D5	
2	Debiti verso fornitori	3.123.451,24	2.142.128,22	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	281.522,54	341.611,73		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	65.600,00	46.903,63		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>			D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	215.922,54	294.708,10	D12,D13,	D11,D12,
5	Altri debiti	627.421,32	1.082.380,50	D14	D13
a	<i>tributari</i>	214.061,50	103.715,75		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	10.124,82	9.960,51		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	403.235,00	968.704,24		
TOTALE DEBITI (D)		15.405.833,81	17.173.389,63		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	3.619.810,72	4.167.647,90	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.619.810,72	4.167.647,90		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	3.619.810,72	4.167.647,90		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		3.619.810,72	4.167.647,90		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		62.833.094,03	56.901.898,47		
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.183.190,56	1.708.765,38		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.183.190,56	1.708.765,38		

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 6 dell'attivo patrimoniale concernono:

- spese straordinarie su beni di terzi Euro 23.471,39

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.871.125,97.è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO

risultato economico dell'esercizio	+	2.427.057,28
contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	+	366.237,35
contributo permesso di costruire restituito	-	
differenza positiva di valutazione partecipazioni	+	6.694.298,62
con il metodo del patrimonio netto		
Quota ammortamento beni demaniali	-	1.170.394,11
variazione al patrimonio netto		8.317.199,14

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	-27.555.986,10
II	Riserve	68.825.664,31
a	da risultato economico di esercizi precedenti	3.498.700,55
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	11.629.399,63
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	39.366.518,78
e	altre riserve indisponibili	6.694.298,62
III	risultato economico dell'esercizio	2.427.057,28

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo ottenuto dalla differenza tra la sommatoria dei beni demaniali al 31/12/2016 (Euro 29.272.560,63) più il patrimonio indisponibile da inventario (11.264.352,26) e detraendo il fondo di dotazione esistente al 31/12/2016 (Euro 12.980.926,79).

Tenuto conto che il Fondo di dotazione è negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo espropri	73.210,00
fondo accantonamento indennità fine mandato Si	4.504,01
fondo rinnovi contrattuali	33.000,00
totale	110.714,01

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 3.619.810,72 riferiti a contributi relativi ad anni precedenti.

L'importo al 1/1/2017 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 547.837,18 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati gli impegni rinviati ad esercizi successivi.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

IL REVISORE UNICO DEL CONTO

DOTT. GIOVANNI STRIULI